



**Roma, 20 luglio 2022**

Al Ministro dell'Interno  
Prefetto Luciana **LAMORGESE**

e p.c. Al Sottosegretario di Stato  
On. Carlo **SIBILIA**

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
Prefetto Laura **LEGA**

Al Capo del CNVVF  
Ing. Guido **PARISI**

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali  
Dott. Bruno **STRATI**

Oggetto: Applicazione Accordo Integrativo del 19 aprile 2016 relativo alla mobilità del personale del CNVVF.

Gentile Signora Ministro,  
in questi giorni le Scriventi, con grande sacrificio e con il solito spirito costruttivo che le ha sempre contraddistinte, stanno incontrando i vertici del Dipartimento per cercare soluzioni ad una serie di inadempienze che in questi ultimi mesi si sono accumulate creando grandi difficoltà a chi rappresenta il personale, con ricadute economiche nei confronti delle donne e degli uomini del Corpo.

Questo accumularsi di ritardi, in alcuni casi ragionati e voluti da parte degli uffici competenti, sta generando tra il personale del Corpo una disaffezione nei confronti delle Istituzioni, dell'Amministrazione e del Sindacato con una ripercussione negativa sul dispositivo di soccorso e nella risposta al cittadino.

Con le note inviate lo scorso 13 e 14 luglio 2022 (allegati alla presente) la FP CGIL, la FNS CISL e la CONFISAL Vigili del Fuoco hanno cercato nuovamente di rappresentare alla politica la preoccupante situazione venutasi a creare su temi importanti e, particolarmente, sentiti dal personale quali la mobilità, ad esempio, arrivando a dover chiedere al Sottosegretario la Sua autorevole presenza al tavolo, cosa che purtroppo non ha trovato seguito.

Il problema sulla mobilità del personale, in un sistema funzionante sino a quel momento, nacque con l'emanazione della circolare n. 20296 del 26 novembre 2020 a firma del Capo del Corpo di allora, il quale autonomamente e a seguito di una sentenza del TAR di Catania intese mettere in discussione l'accordo integrativo sulle leggi speciali sottoscritto nel 2016 da tutte le organizzazioni sindacali nazionali che ne avevano diritto.

Dal giorno successivo la FP CGIL, la FNS CISL e la CONFISAL VVF intervennero immediatamente richiamando l'attenzione di tutti: la dichiarazione dello stato di agitazione del 23 settembre



2021(allegato alla presente) lo ha palesemente dimostrato. Proprio a seguito della procedura di conciliazione, conclusasi positivamente con gli impegni assunti dal Sottosegretario, si stabilì che il suindicato accordo del 2016 doveva trovare soluzioni attraverso la convocazione di un tavolo specifico da aprirsi entro il mese di ottobre 2021, con l'obiettivo comune di sottoscrivere un nuovo accordo tra le parti tenendo conto di una serie di dati che ancora oggi, inspiegabilmente, non sono stati messi a disposizione.

Questa nostra attività sindacale, di vera negoziazione con il Dipartimento, ha lo scopo di assicurare risposte al personale partendo dall'applicazione dell'accordo del 2016, unico atto che ancora oggi rimane in vigore.

Si rammenta, infatti, che per effetto di talune scelte dell'Amministrazione, le lavoratrici e i lavoratori del CNVVF, stanno vivendo quotidianamente gravi disagi personali e familiari, indebitandosi per assicurare la propria presenza fuori sede e garantire il soccorso, in attesa di poter rientrare presso i propri comandi di appartenenza.

Sentiti i nostri uffici legali i quali ci confermano la validità dell'accordo richiamato in oggetto, ribadiamo di procedere con la mobilità del personale secondo quanto previsto dalle norme e dagli accordi sottoscritti, atteso che si raggiunga una nuova intesa tra le parti.

Il nuovo testo dovrà garantire il legittimo diritto al trasferimento del personale anziano e dei fruitori delle Leggi Speciali e nel contempo attuare ogni utile iniziativa, concretizzandola, in merito all'accasermamento o alla concessione di alloggi di servizio a prezzi calmierati per il personale del CNVVF.

Signora Ministro, confidando nella Sua forte sensibilità, La esortiamo ad intervenire nei confronti dei vertici istituzionali e politici dei Vigili del Fuoco affinché si possa raggiungere una intesa tra le parti che accolga le proposte da noi rappresentate nel definitivo incontro odierno fissato alle 15,30, scongiurando l'ipotesi di ogni iniziativa di protesta da parte del personale del Corpo, in un momento così delicato per il Paese dal punto di vista politico ed emergenziale.

Cordiali saluti.

Fp Cgil VVF  
Mauro **Giulianella**

FNS Cisl  
Massimo **Vespia**

CONFESAL VVF  
Franco **Giancarlo**